

## 7 VENETO

Veneto occupa il primo posto tra le regioni italiane per il numero di turisti che vi arrivano. Vale la pena di meravigliarsi, sapendo che qui si trova la città più unica al mondo, Venezia? In realtà, non è l'unica città del Veneto, famosa per il suo patrimonio storico e artistico: Venezia, Verona, Vicenza, Padova.

Veneto è anche famoso per i suoi centri termali. Il più famoso è Abano Montebelluna (specializzato nel trattamento delle malattie dell'apparato locomotore).

### VENETO presente

Il **VENETO** è una regione dell'Italia nord-orientale. Confina a est con il Friuli-Venezia Giulia, a nord con l'Austria, a nord-ovest con il Trentino-Alto Adige, a ovest con la Lombardia, a sud con l'Emilia-Romagna. A est è bagnata dall'Adriatico. Un terzo del suo territorio è coperto dai monti, il resto è una vasta pianura. Il Veneto è attraversato dai fiumi, tra cui il Po e l'Adige, e comprende la parte orientale del lago di Garda.

Il capoluogo della regione è la città di **Venezia** (circa 300 mila abitanti), ma anche altre città hanno grande importanza nella vita economica e culturale: Verona, Vicenza, Padova, Treviso.

Il nome di questa regione, così come quello della città di Venezia, viene dal popolo dei **veneti**, di probabile origine indoeuropea, che abitano qui prima dell'arrivo dei romani. Nella riorganizzazione statale voluta dall'imperatore Augusto queste terre costituiscono già una regione con il nome di *Venetia et Histria*.

Dopo la caduta dell'Impero Romano, i territori del Veneto vengono invasi dalle orde di popoli di origine barbarica. Le popolazioni delle antiche città si rifugiano nelle zone più vicine al mare, dove fondano i nuovi siti urbani tra cui Torcello, Chioggia, Venezia. Il Veneto si trova diviso in due aree: la terraferma longobarda, poi franca, e la costa legata a Bisanzio. A partire dal XIV secolo l'area fa parte dei domini della Repubblica di Venezia: corrisponde a buona parte del cosiddetto **Stato da terra** (Stato di terra) per distinguerlo dai possedimenti veneziani nel Mediterraneo che costituiscono lo **Stato da mar** (Stato di mare). Dalla fine del Settecento e fino al 1866 queste terre fanno parte dell'Impero Asburgico.

Oggi il Veneto è uno dei poli di maggiore sviluppo industriale e commerciale del paese, nonché una delle mete turistiche più importanti. È la prima regione turistica italiana per arrivi, mentre Venezia, dopo Roma, è il secondo centro d'arte più visitato in Italia. La regione offre anche straordinari paesaggi alpini, l'incantevole scenario del lago di Garda, le stazioni termali e balneari.



## 7 VENETO

**barbàrico** варварский

**rifugiarsi** укрываться

**terraferma** континентальная часть, суша

**franco** франкский

**Bisànzio** Византия

**dominio** зд. владение

**cosiddetto** так называемый

**distìnguere** различать, отличать

**incantèvole** очаровательный, сказочный

**scenàrio** сцена; зд. пейзаж

**stazioni termali e balneari** термальные и морские курорты

### VENEZIA

presente, imperfetto, passato prossimo, condizionale presente

Repubblica di Venezia, o **Serenissima Repubblica di Venezia** (spesso chiamata semplicemente **La Serenissima**), è il nome di un antico stato, la cui capitale era Venezia.

La nascita della città è legata al flusso di rifugiati che, abbandonando la pianura sotto la spinta dell'invasione da parte dei longobardi, soprattutto nel periodo tra il VI e il VII secolo, si ritira sulle 118 isolette lagunari.

Il mare garantisce la prosperità e la protezione: mentre le città dell'entroterra soffrono a causa di continui conflitti, Venezia vive secoli di tranquillità. La potenza economica della città è basata sul controllo dei commerci con il Levante. Venezia viene chiamata **sposa del mare**.

Venezia espande il suo controllo nell'Adriatico ed oltre, controllando per secoli Creta e Cipro. L'espansione veneziana riguarda anche la terraferma: nel Quattrocento Venezia, a cui appartiene già gran parte del Veneto, comprese importanti città come Verona e Padova, conquista Brescia, Bergamo e altri territori. La scoperta dell'America e il conseguente spostamento del centro del commercio europeo frenano lo sviluppo economico della città. Venezia comincia a perdere i domini coloniali. La Repubblica, ormai in declino, viene conquistata da Napoleone Bonaparte nel 1797 e ceduta poi all'Austria. Rimane sotto la dominazione dell'Impero Austroungarico fino a quando passa al Regno d'Italia nel 1866.

Venezia di oggi mantiene il suo fascino e il suo particolare aspetto. I canali principali della città sono il Canal Grande ed il Canale della Giudecca. Il primo taglia in due la città tracciando una "S" rovesciata, il secondo separa il grande centro storico dall'isola della Giudecca.

La piazza San Marco è l'unica **piazza** della città, mentre le altre sono denominate **campi**. Qui si trovano l'omonima basilica, il Palazzo Ducale ed il campanile. Un altro simbolo della città è il Ponte di Rialto, costruito nel 1588 in sostituzione di una struttura mobile in legno che consentiva il transito di imbarcazioni alberate. Fino al 1854 è stato l'unico ponte sul Canal Grande.

La posizione della città in mezzo alla laguna crea problemi di salvaguardia dell'equilibrio ambientale e presenta numerose minacce per l'esistenza di Venezia. La laguna è un ambiente delicatissimo che dagli anni Trenta del XX secolo deve subire la presenza del complesso petrolchimico di Porto Marghera e il traffico di navi di grande tonnellaggio.

Il livello dell'acqua sale ogni anno e la città in pochi decenni potrebbe essere sommersa dal mare. Il fenomeno dell'acqua alta è frequente soprattutto nel periodo autunnale. Gli scienziati parlano della minaccia che incombe sulla città facendo le previsioni su quanti

## 7 VENETO

anni di vita rimangono ancora a Venezia. Per la difesa delle isole lagunari dall'opera distruttiva delle onde del mare aperto sono stati eretti dei murazzi, bastioni di grossi massi. È in corso il progetto M.O.S.E. (Modulo Sperimentale Elettromeccanico), molto discusso per quanto riguarda l'impatto sull'ecosistema laguna-Adriatico, ma comunque in stato di realizzazione, che dovrebbe permettere la riduzione del fenomeno per mezzo di barriere alzabili ancorate al fondo della laguna.

Un altro grave problema della città è lo spopolamento: dal 1966 a oggi il centro storico di Venezia ha perso la metà dei suoi abitanti. Erano 121 mila nel 1966, sono 62 mila oggi, un quarto della popolazione ha più di 64 anni. Così Venezia rischia di smettere di essere una vera città e diventare solo una meta turistica. La prima causa dell'esodo è un alto costo delle abitazioni e della vita.

**flusso** поток

**entroterra** территория, прилегающая к побережью

**Levante** страны восточного Средиземноморья

**conseguente** следующий за этим, вытекающий из этого

**frenare** тормозить

**declino** упадок

**austroungarico** австро-венгерский

**rovesciato** перевернутый

**omònimo** имеющий такое же имя, название

**Palazzo Ducale** Дворец Дожей

**imbarcazioni alberate** суда с мачтами

**salvaguardia** защита, охрана

**equilibrio** равновесие

**ambientale** касающийся окружающей среды

**minaccia** угроза

**petrolchimico** нефтехимический

**tonnellaggio** тоннаж, водоизмещение

**acqua alta** зд. затопление, наводнение

**incòmbere** нависать, грозить

**murazzi** береговые дамбы в венецианской лагуне

**bastione** укрепление

**masso** валун, камень

**impatto** влияние, воздействие

**alzabile** подъемный

**ancorato** стоящий на якоре, зд. закрепленный

**spopolamento** обезлюдение, уменьшение численности населения

**èsodo** исход, массовое переселение



• 7.1 Chi era il capo dello stato nella Repubblica di Venezia? Da chi e per quanti anni veniva eletto? Dove viveva e lavorava senza poterne uscire?

• 7.2 Qual è il simbolo della città di Venezia e che significato ha?



### BREVE DIZIONARIO VENEZIANO

**ca'** – troncamento arcaico di *casa*; a Venezia sopravvive nella denominazione di alcuni palazzi storici: *Ca' Foscari*

**calle** – via, strada (dal lat. *callis* – sentiero)

**campo** – piazza nella quale sboccano uno o più *calli*, più estesa del *campiello*

**laguna** – tratto di mare basso separato dal mare aperto da una lingua di sabbia

**lido** – lingua sabbiosa che separa la laguna veneta dal mare aperto

**squero** – il cantiere dove si producono e si riparano le imbarcazioni

**bauta** – tipico costume settecentesco, composto dalla *larva*, una maschera che altera la voce di chi la indossa, e da una mantellina provvista di cappuccio, sul quale si metteva un cappello nero a tre punte, il *tricornio*. Il mantello è detto *tabarro*.

### LA CITTÀ DELLE ISOLE

presente, imperfetto, passato remoto

Le coste dell'alto Adriatico sono basse e caratterizzate dalle *lagune*. Le più note sono quelle di Murano, Grado e Venezia, e tutte sono quasi completamente sbarrate da un cordone sabbioso, detto *lido*. Quando il lido è interrotto da aperture, i cosiddetti *porti*, la laguna può comunicare con il mare aperto, e vi è quindi un certo ricambio delle acque, mentre in caso contrario – laguna “morta” – le acque ristagnano.

Venezia sorge su un arcipelago di 118 isole, in mezzo all'omonima laguna a quattro chilometri dalla terraferma e a due dal mare. Nella laguna veneziana sono presenti alcune grandi isole, raggiungibili solo con una gondola o un vaporetto.

La Giudecca è separata dal centro storico da un largo canale. La parola *giudecca* significava in varie città italiane quartiere abitato dagli ebrei, ghetto. Forse questa è l'etimologia del nome dell'isola, anche se a proposito esistono teorie diverse.

L'isola di Murano è composta da cinque isolette unite da ponti. A partire dal Duecento i veneziani concentrano qui, in questo luogo relativamente poco popolato, tutte le botteghe vetrarie della città, fonte di frequenti incendi. L'isola di Murano è famosa per la sua produzione vetraria anche ai nostri giorni.

Torcello è chiamata *madre di Venezia*, perché è la prima isola veneziana ad essere popolata. Oggi, però, a Torcello abitano più o meno cento persone. L'isola è frequentata da numerosi turisti che visitano il Duomo di Santa Maria Assunta e la chiesa di Santa Fosca.

Burano è costituita da quattro piccole isolette. È famosa per la produzione di finissimi merletti.

L'isola di San Lazzaro degli Armeni da molti secoli ospita una piccola diaspora armena, discendente dai profughi dalle terre armene invase dai turchi, che ricevettero in dono dal Comune di Venezia alcuni edifici in cui fondare la propria abbazia.

Il Lido è la più frequentata fra tutte le isole della laguna: i turisti sono attirati dalle splendide spiagge e dalle manifestazioni culturali del livello internazionale che si svolgono qui, prima di tutto il Festival del Cinema.

**sbarrare** преграждать  
**cordone** кордон  
**ristagnare** застаиваться  
**vaporetto** парходик

**etimologia** этимология, происхождение  
**vetrario** стекольный  
**merletti** кружева  
**pròfugo** беженец

### LA CITTÀ DI SAN MARCO

presente, imperfetto, passato remoto

Il patrono della città è san Marco, considerato l'autore del secondo vangelo, e l'emblema della città è il leone alato, simbolo dell'evangelista. Secondo una tradizione, san Marco predicava sulle isole della laguna e ad Alessandria d'Egitto, dove morì.

Nel IX secolo le reliquie del corpo di san Marco vengono trafugate da Alessandria da una delegazione veneziana, che nasconde le ossa sotto la carne di maiale per ingannare i musulmani. Nelle lunette della facciata della basilica di San Marco sono raffigurati i momenti più importanti di questo avvenimento: l'arrivo a Venezia del corpo, le spoglie del santo onorate dal doge, la traslazione del corpo in basilica. Dal 1835 le reliquie riposano sotto l'altare maggiore, davanti alla grande Pala d'oro, che è l'oggetto più prezioso in basilica. È costituita da una tavola di legno, rivestita d'argento dorato con medaglioni smaltati e pietre preziose.

La basilica di San Marco, iniziata attorno al 1063 in sostituzione di un precedente edificio, è un meraviglioso insieme di stili e tradizioni. Nel 1204, con la crociata e la conquista di Costantinopoli, giungono a Venezia i marmi preziosi che rivestono la basilica, l'antichissima icona della Madonna Nicopeia (cioè della vittoria), gli smalti della Pala d'oro e varie sculture. Linguaggi e culture diverse si fondono soprattutto sulla facciata nord, con la sua straordinaria Porta dei Fiori.

**vangèlo** евангелие  
**alato** крылатый  
**tradizione** традиция; предание  
**predicare** проповедовать  
**trafugare** похищать, красть  
**lunetta** люнет, полукруг свода  
**spòglie** тело, останки

**onorare** воздавать почести  
**doge** дож, правитель Венеции  
**traslazione** перенос  
**pala** надалтарная картина  
**smalto** эмаль  
**crociata** крестовый поход  
**fòndersi** объединяться, сливаться



### IL CAMPANILE DI SAN MARCO

presente, imperfetto, passato prossimo

Il più noto fra molti campanili di Venezia è quello di San Marco, eretto tra l'888 e il 1032. Il campanile viene colpito più volte da fulmini, terremoti e incendi, ma resiste. Il 14 luglio 1902, invece, crolla, senza le ragioni apparenti. Il consiglio comunale apre un'inchiesta e decide la ricostruzione, adottando la formula "dov'era e com'era".

Poche ore prima del crollo un gruppo di tecnici voleva salire per controllare una fenditura individuata tre giorni prima. Dopo il crollo, la perizia mette in luce che il terreno argilloso non era sufficiente a sostenere la torre, che i restauri precedenti erano stati fatti male, che il legno era marcito. Al precetto "com'era" si doveva aggiungere il rafforzamento e l'allargamento della fondazione. Le macerie della campanile vengono raccolte e catalogate.

Il nuovo campanile, costruito pochi anni dopo, assomiglia, quanto è possibile, a quello vecchio. Ha la stessa altezza di 98,60 metri e mantiene sul pinnacolo la statua dell'arcangelo Gabriele. I costruttori hanno saputo conservare l'armonia tra campanile e altri monumenti della piazza, tra severità medievale e fioritura rinascimentale.

**ragioni apparenti** видимые причины  
**consiglio comunale** городской совет  
**inchiesta** расследование, следствие  
**fenditura** трещина  
**perizia** экспертиза  
**mettere in luce** показывать, выявлять

**argilloso** глинистый  
**marcire** гнить, портиться  
**precetto** предписание, правило  
**fondazione** основание, фундамент  
**macerie** развалины  
**pinnacolo** шпиль



### LE GONDOLE

presente, imperfetto

La **gòndola** è la barca più armoniosa e particolare fra tutte quelle che navigano per le acque della laguna.

Nel Settecento il doge di Venezia emana un decreto sulle imbarcazioni. Alle gondole viene prescritto di avere gli stessi parametri di lunghezza e di larghezza e di astenersi dalle ricche decorazioni. Il colore nero era proprio di tutte le barche venete e non solo delle gondole veneziane ed era legato all'uso della pece come impermeabilizzante.

La gondola ha una forma asimmetrica: il lato sinistro è più largo del destro. Può essere condotta da uno o due rematori che vogano alla veneziana, cioè rivolti verso la prua. L'asimmetria serve a semplificare la conduzione a un solo remo. La barca ha un fondo piatto ed è estremamente maneggevole, ma richiede dal gondoliere un senso dell'equilibrio molto sviluppato: la posizione di voga all'estremità della poppa è instabile.

**emanare un decreto** издавать декрет  
**imbarcazione** небольшое судно, лодка  
**astenersi** воздерживаться  
**pròprio** зд. свойственный, присущий  
**pece** смола  
**impermeabilizzante** средство, придающее водоупорные качества

**rematore** гребец  
**vogare** грести  
**prua** нос (судна)  
**remo** весло  
**maneggèvole** легкий в управлении  
**poppa** корма

«Карнавалом» называют праздненства, которые предшествуют Великому посту. Карнавал проводится во многих итальянских городах и в каждом из них имеет свои особенности и традиции. В карнавальных шествиях повсеместно участвуют дети – в этот период в Италии на несколько дней закрываются школы.

Но карнавал в Венеции издавна был не просто праздником или традицией, а особым стилем жизни города. Достаточно сказать, что во время карнавала (а длился он много недель) законы позволяли носить карнавальным костюм и маску в любой ситуации, в них можно было прийти даже на заседание суда.

Подумать только, что венецианский карнавал на протяжении многих лет не проводился и был возрожден лишь относительно недавно, в 80-е годы прошлого века!

### IL CARNEVALE

presente

Già dal 1296 a Venezia il giorno precedente la quaresima viene pubblicamente dichiarato festività. È nel Settecento, però, che Venezia conquista definitivamente la fama di città del carnevale, quando cominciano ad arrivare in laguna ricchi e nobili signori provenienti da tutta Europa. Le maschere di Pantalone e Pulcinella, di Arlecchino e

## 7 VENETO

---

Brighella, tipiche della Commedia dell'Arte, rendono celebre il carnevale veneziano in tutto il mondo.

La città abbandona la tradizione del carnevale solo nel 1797, quando la Repubblica viene conquistata da Napoleone. Il carnevale torna nel 1980 per merito di un uomo di teatro, Maurizio Scaparro.



Il personaggio di questo dipinto di Pietro Longhi (1750) porta la *bauta*, tradizionale costume veneziano.

?

• 7.3 Una delle maschere veneziane della Commedia dell'Arte è Pantalone, un mercante ricco, vecchio, intraprendente; ha barba a punta, mezza maschera, abito rosso con un soprabito nero. Forse ti è capitato di sentire questo nome in una celebre frase: *Paga Pantalone*. Cosa significa questa frase? In quali situazioni può essere usata?

**Pantalone**

